



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 75 DEL 17/12/2020

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA GLI ENTI LOCALI DEL DISTRETTO DI RICCIONE E L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA PER LA GESTIONE ASSOCIATA E INTEGRATA DEI PERCORSI A FAVORE DEI MINORI 2021-2023, IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2021

L'anno duemilaventi , il giorno diciassette , del mese di Dicembre , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – in videoconferenza, come previsto dall'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 30/3/2020, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21:10 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
GENNARI MARIANO	P	VENTURINI CLAUDIA	P
POZZOLI SILVIA	P	BERTOZZI ALBERTO	P
GIROMETTI FABRIZIO	P	MONTANARI ALESSANDRO	P
BOLOGNA MAURIZIO	P	BENELLI GASTONE	P
GROSSO SIMONA	P	VACCARINI FEDERICO	P
MARCOLINI FRANCESCO	P	SECCHI MARCO	P
PRIOLI MAURA	P	GESSAROLI MASSIMILIANO	A
VANNI BRUNO FRANCO	P	CECCHINI MARCO	P
CALBI MAURO	P		

PRESENTI N. 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Silvia Pozzoli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale dott. Andrea Volpini.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: BATTISTEL FAUSTO ANTONINO, FILIPPINI LUCIO, STOPPIONI MARIA LUISA, CERRI DANIELE, OLIVIERI NICOLETTA .

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Si dà atto che alle ore 21,15, al termine della discussione del Punto n.1 dell'Ordine del Giorno, il Consigliere Gessaroli Massimiliano si è collegato alla videoconferenza.

Consiglieri presenti 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio, come previsto dal proprio Decreto n.1 del 30/03/2020, ripete l'appello al fine di accertare continuità e qualità della connessione di tutti i consiglieri presenti.

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 95 (proponente: CERRI DANIELE) predisposta in data 30/11/2020 dal Dirigente Settore 03;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 30/11/2020 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 03 DE IULIIS PIER GIORGIO / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 01/12/2020 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.;

Relaziona l'Assessore Cerri Daniele;

Segue intervento del Sindaco Gennari Mariano e del Dirigente De Iulius Pier Giorgio per la relazione tecnica;

Seguono interventi: Consigliere Vaccarini Federico, Assessore Cerri Daniele, Consiglieri Vaccarini Federico, Grosso Simona, Gessaroli Massimiliano, Presidente Pozzoli Silvia, Consigliere Grosso Simona, Consiglieri Gessaroli Massimiliano e Montanari Alessandro;

Gli interventi sono riportati integralmente nella registrazione digitale della seduta disponibile nel sito web dell'Amministrazione comunale.

Successivamente la proposta viene sottoposta a votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti n.17

Gennari Mariano - Favorevole
Pozzoli Silvia - Favorevole
Girometti Fabrizio - Favorevole
Bologna Maurizio - Favorevole
Grosso Simona - Favorevole
Marcolini Francesco - Favorevole
Prioli Maura – Favorevole
Vanni Bruno Franco - Favorevole
Calbi Mauro – Favorevole
Venturini Claudia - Favorevole
Bertozzi Alberto - Favorevole
Montanari Alessandro - Favorevole

Benelli Gastone - Favorevole
Vaccarini Federico - Favorevole
Secchi Marco – Favorevole
Gessaroli Massimiliano - Favorevole
Cecchini Marco - Favorevole

Astenuti n.//
Votanti n.17
Favorevoli n.17
Contrari n.//

DELIBERA

- 1) – di approvare all'unanimità l'allegata proposta di deliberazione n. 95

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Riscontrato il voto favorevole espresso all'unanimità dai componenti il Consiglio Comunale così espresso per appello nominale:

Consiglieri presenti n.17

Gennari Mariano - Favorevole
Pozzoli Silvia - Favorevole
Girometti Fabrizio - Favorevole
Bologna Maurizio - Favorevole
Grosso Simona - Favorevole
Marcolini Francesco - Favorevole
Prioli Maura – Favorevole
Vanni Bruno Franco - Favorevole
Calbi Mauro – Favorevole
Venturini Claudia - Favorevole
Bertozzi Alberto - Favorevole
Montanari Alessandro - Favorevole
Benelli Gastone - Favorevole
Vaccarini Federico - Favorevole
Secchi Marco – Favorevole
Gessaroli Massimiliano - Favorevole
Cecchini Marco - Favorevole

Astenuti n.//
Votanti n.17
Favorevoli n.17
Contrari n.//

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

SETTORE: 3

SERVIZIO: SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. PIER GIORGIO DE IULIIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 81 e n. 82 del 20/12/2019, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 09/01/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 131 del Decr. Leg.vo 31 marzo 1998 n. 112, nell'ambito dei conferimenti alle regioni e agli enti locali di tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali", salvo quelli espressamente mantenuti dalla legge allo Stato e quelli trasferiti all'INPS, sono attribuiti ai Comuni, che le esercitano, i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e realizzazione della rete dei servizi sociali, anche con il concorso delle province;

- la L. 328/2000 individua i principi generali del sistema integrato di interventi e servizi sociali e definisce le funzioni ed attività che spettano ai Comuni;

- la LR n. 2/2003 all'art. 15 stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali;

RICHIAMATA la L.R. E.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed in particolare il capo VI "Sanità e politiche sociali";

RILEVATO che:

- le disposizioni normative sopra richiamate hanno affermato il concetto della piena titolarità in capo agli Enti Locali dell'esercizio delle funzioni di promozione e garanzia della realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, riconducendo ai medesimi un ruolo di prioritaria responsabilità nei riguardi dei bisogni espressi dai cittadini della zona di riferimento;

- gli artt. 10 e 57 della Legge Regionale n. 2/2003 stabiliscono che Enti Locali e Azienda USL individuino modelli organizzativi e gestionali per l'integrazione socio-sanitaria, e l'art. 29 prevede come strumento della pianificazione sociale e socio-sanitaria a livello distrettuale il Piano di Zona, definendone analiticamente i contenuti e le modalità di approvazione;

- ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017, che ha aggiornato i LEA (livelli essenziali di assistenza sanitaria), il Sistema sanitario nazionale SSN, con riferimento all'assistenza socio sanitaria, è tenuto a garantire attività rivolte ai minori, alle donne, alle coppie e alle famiglie, nonché ai minori con disturbi neuropsichiatrici e del neuro sviluppo.

- la L.R. 2/2003, legge applicativa della L. 328/2000, all'art. 10 disciplina l'integrazione sociosanitaria stabilendo che i Comuni e le Aziende USL individuano, nell'ambito degli accordi di integrazione socio-sanitaria, i modelli organizzativi e gestionali, fondati sull'integrazione delle rispettive competenze, ed i

relativi rapporti finanziari; prevede inoltre la possibilità per le Aziende USL di partecipare a forme di gestione di attività e servizi socio sanitari, costituite dagli EE.LL. ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

- Il D.Lgs. 267/2000 all'art. 30 disciplina le convenzioni che gli EE.LL. territoriali possono stipulare al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

DATO ATTO che l'integrazione sociosanitaria trova fondamento anche nelle seguenti disposizioni:

- L. 184/1983 che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori;
- L.R. ER n. 4/2008 che disciplina gli accertamenti della disabilità;
- L.R. ER n. 14/2008 che detta norme per la promozione delle politiche per le giovani generazioni;
- L.R. ER n. 6/2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere";
- DGR ER n. 1495/2003 e DGR ER 1425/2004 in materia di adozione;
- DGR ER n. 509/2007, DGR ER n. 1206/2007, DGR ER n. 1230/2009, DGR ER n. 2068/2004 e DGR ER n. 840/2008 per l'area della non autosufficienza;
- DGR ER n. 313/2009 "Piano attuativo Salute Mentale 2009-2011";
- DGR ER n. 1904/2011 disciplinante l'affidamento familiare, l'accoglienza in comunità di minori ed il sostegno alle responsabilità familiari;
- DGR ER n. 1677/2013 che ha definito le linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere e le linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso;
- DGR ER n. 1012/2014 che ha approvato le linee guida regionali per il riordino del servizio sociale territoriale;
- DGR ER n. 1102/2014 che ha indicato le Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento, a cui ha fatto seguito l'approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza della CTSS della Romagna (seduta del 19/09/2017) dei "Criteri attuativi Romagna" della DGR 1102/2014;
- DGR ER n. 212/2016 e DGR ER n. 2096/2018 relative allo spettro autistico;
- Il Piano Sociale e Sanitario 2017 – 2019 che ha reso ancora più forte ed operativa l'integrazione tra le politiche sociali e le politiche sanitarie (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della RER n. 120/2017 e DGR 1423/2017));

DATO ATTO che storicamente gli Enti Locali territoriali della Provincia di Rimini, mediante un sistema di convenzioni bilaterali con l'Azienda USL, hanno delegato all'Azienda USL la gestione della funzione sociale relativa all'Area Minori e Responsabilità Genitoriali, ai sensi dell'art. 3 comma 3° del D. Lgs. n. 502/1992;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio comunale n° 8 del 29.01.2018 è stata approvata lo "schema di convenzione tra l'Azienda USL della Romagna ed il Comune di Cattolica per la gestione di attività e servizi socio assistenziali delegati per il triennio 2018-2020" nel cui testo si prevede che "eventuali successive determinazioni dovranno considerare quanto previsto dall'art. 3.2 del Piano Sociale Sanitario 2017 – 2019, che sostiene l'estensione a livello regionale dell'esercizio associato delle funzioni sociali e sociosanitarie degli Enti Locali in ambito distrettuale da realizzarsi di norma tramite l'Unione ed il superamento del residuo grado di frammentazione e dispersione delle funzioni su più Enti";

RILEVATO che il Piano regionale per la Salute ed il Benessere Sociale evidenzia l'importanza di favorire lo sviluppo di modelli organizzativi e gestionali di ambito distrettuale in quanto tale dimensione caratterizza le politiche sociali e sociosanitarie sul territorio regionale ed è la più adeguata a garantire unitarietà e omogeneità nell'organizzazione e nella gestione del SST (Servizio Sociale Territoriale), snodo più vicino alle comunità locali;

DATO ATTO che la relazione conclusiva elaborata dalla Commissione tecnica per la individuazione di

misure organizzative e procedurali appropriate nei procedimenti preposti alla tutela e all'eventuale allontanamento dei minori dalle famiglie di origine – Commissione istituita con DGR ER n 1153/2019 - tra le proposte di miglioramento avanzate dalla Commissione, suggerisce la costruzione di un “Percorso di qualità della tutela dei minorenni”, e propone di migliorare l'omogeneità di intervento realizzando pienamente la gestione associata dei servizi sociali per ambiti distrettuali;

DATO ATTO altresì:

- che i Comitati di Distretto di Rimini e Riccione riunitisi il 26.06.2020, in vista della scadenza delle convenzioni di cui sopra, hanno dato mandato ad un gruppo tecnico, costituito da rappresentanti di entrambi i distretti e dell'Azienda USL della Romagna, di analizzare il sistema organizzativo in essere della gestione sociale delegata in Area Minori all'Azienda USL, per arrivare anche alla formulazione di eventuali diverse proposte di modelli organizzativi;

- al termine dei lavori il gruppo tecnico ha formulato un modello organizzativo per la gestione associata distrettuale dei percorsi minori da parte degli EE.LL. territoriali del distretto, che realizza un'integrazione con l'Azienda USL molto intensa, in grado di valorizzare, nel contesto del ritiro delle deleghe, l'esperienza positiva della gestione sociale delegata, prevedendo la riappropriazione delle funzioni di rispettiva competenza da parte degli Enti coinvolti, l'apertura ad una dimensione distrettuale, la presa in carico dei minori congiunta tra EE.LL. e AUSL;

- che la proposta elaborata si tratta di una formula istituzionale e gestionale molto “leggera” in quanto non implica la creazione di enti o strutture organizzative nuove, limitandosi a prevedere sostanzialmente la messa in comune di uffici e risorse professionali;

DATO ATTO che detta proposta di modello organizzativo per la gestione associata distrettuale dei percorsi minori, è stata illustrata e validata nella seduta del 23 settembre 2020 del Comitato di Distretto di Riccione e che lo schema di convenzione, allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, elaborato dall'Ufficio di Piano in collaborazione con l'Azienda USL della Romagna, è stato approvato nella seduta del 25/11/2020 previa illustrazione congiunta da parte dei due Distretti alle OOSS in data 18/11/2020;

RICHIAMATO l'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. che consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

DATO ATTO altresì che la spesa per le Funzioni Socio-Assistenziali di cui trattasi sono previste al capitolo 4950002 del bilancio comunale;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

PROPONE

1) la narrativa è parte integrante e sostanziale e s'intende qui di seguito integralmente riportata;

2) di approvare lo schema di convenzione tra gli Enti Locali del Distretto di Riccione e l'Azienda USL della Romagna per la gestione associata e integrata dei percorsi a favore dei minori 2021-2023 - allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che il presente atto trova copertura sul bilancio comunale al capitolo 4950002 “contributi a enti per la compartecipazione nelle spese per iniziative assistenziali e per servizi sociali”;

4) di autorizzare il Dirigente del Settore 3, dott. Pier Giorgio De Iulii, a sottoscrivere la convenzione

in argomento e ad apportare tutte quelle variazioni che non incidono sulla sostanza del provvedimento;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – 4° comma - D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
SILVIA POZZOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)